



COORDINAMENTI VVF E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA

Bologna, 01 Luglio 2021

Alla Direzione Generale AUSL Bologna

Alla Direzione 118 Ovest

Alla Direzione 118 Est

Alla Direzione 118 Romagna

Segnalazione da parte del SAER Soccorso alpino Emilia-Romagna

Le Scriventi OO.SS Apprendono di una nota indirizzata ai massimi vertici dirigenziali in Regione Emilia Romagna, USL e VVF .

Leggendo il testo riteniamo doveroso esternare e chiarire alcuni aspetti normativi oltre ad alcuni aspetti e riflessioni tecniche alle quali non ci si può esimere.

Come organizzazione sindacale abbiamo sempre agito con finalità di inclusione ed integrazione nel soccorso, auspicando chiari protocolli di allertamento che non invadano le competenze ma le chiariscano, non le escludano ma ne aggiungano a quanti più enti ed associazioni delegate al soccorso possibili, in modo da garantire, in tempi brevi, la salvezza delle vite umane .

In riferimento a quanto stabilito in tema di Soccorso pubblico, ai sensi dell' Art. 24 del D.lgs 139/06, come modificato dal D.lgs 97/2017, fra gli interventi di soccorso pubblico, intesi come tutti gli interventi tecnici, finalizzati a salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, caratterizzati dal requisito dell'immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali, rientrano gli interventi dei VVF nei quali è richiesta l'opera tecnica di ricerca, soccorso e salvataggio, anche con l'utilizzo di mezzi aerei.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in contesti di particolare difficoltà operativa e di pericolo per l'incolumità delle persone, svolge quindi interventi di soccorso pubblico nella fattispecie anche i casi in cui la Centrale Operativa 118 informa soltanto, o gli operatori vengono a conoscenza, di un intervento di soccorso urgente per il quale è stato attivato il Soccorso Alpino come ad esempio e non solo, interventi per soccorso o ricerca persona in zona montana o impervia.

Va altresì sottolineato come il recente codice di protezione civile abroga la legge 225/1992. Con la pubblicazione del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, è stata data attuazione alla legge n. 30 del 16 marzo del 2017. In particolare alla lettera C si riconosce al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell'ambito delle funzioni in materia di protezione civile, "nell'immediatezza dell'evento calamitoso la

responsabilità del soccorso tecnico urgente, anche ai fini del loro raccordo con le altre componenti e strutture operative per assicurare il concorso solidale “ .

L' art. 10 inoltre “ Funzioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell' ambito del servizio nazionale di protezione civile “ , conferma la qualità di componente fondamentale del sistema di protezione civile e stabilisce che in tutti i diversi scenari, i Vigili del Fuoco, assicurano, sino al loro compimento, gli interventi di soccorso tecnico indifferibili ed urgenti assumendone la Direzione e la responsabilità nell'immediatezza degli eventi, attraverso il coordinamento tecnico-operativo ed il raccordo con le altre componenti e strutture coinvolte .

Pertanto sia come OO.SS che come lavoratori del CMVVF respingiamo assolutamente qualunque affermazione che indichi : “ decisione autonoma, non richiesta e/o non necessaria “ , l'operato di soccorso dei vigili del fuoco, che sono formati anche al primo soccorso sanitario TPSS (tecniche di primo soccorso sanitario utilizzate per assistenza sanitaria in ambiente extraospedaliero a persone traumatizzate anche con tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base e defibrillazione BLS-D. Tecniche utilizzate per la raccolta, immobilizzazione e trasporto di traumatizzati in incidenti stradali o macerie, e tutto quanto necessario in ambiente extraospedaliero al fine di garantire il primo soccorso sanitario), nonché SAF (spleo alpino fluviale) e corsi neve ghiaccio .

Riteniamo pertanto che il SAER , strutturato come una ONLUS operante su base volontaria e di conseguenza non con basi operative uniformemente dislocate su tutte le provincie e con orari di lavoro certi, ma flessibili secondo la disponibilità dei propri associati, **NON DEBBA E NON POSSA rivendicare l'esclusione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Corpo dislocato nel Ministero dell'Interno ed Amministrazione dello Stato deputato al soccorso pubblico nonché componente fondamentale della Protezione Civile nazionale (L.469/61 ; L.225/92 ; D.Lgs. 139/06 ; D.Lgs. 97/2017 ; D.Lgs. 1 del 2/1/2018 nuova legge di protezione civile) .**

FPCGIL e FNS CISL dei Vigili del Fuoco hanno da sempre ricercato la collaborazione interistituzionale aprendo a nuovi protocolli regionali tra 115 e 118 atti ad armonizzare la gestione interventistica sugli scenari citati. Auspichiamo integrazione e collaborazione nel soccorso al cittadino, nel pieno rispetto delle leggi e delle competenze dei vari soggetti soccorritori, ritenendo che vada sempre ricercata, quale fine ultimo, la salvaguardia e la salvezza dei cittadini.

Distinti saluti.

F.P. CGIL Emilia Romagna VVF
A. Monari

FED. NAZ. SICUREZZA CISL
M.Frabetti